

**DISCIPLINA** Lingua e letteratura italiana  
**DOCENTE:** prof.ssa Gisella Merli

Libri di testo in adozione

- Il più bello dei mari – Poesia e teatro (Paravia)  
Datemi le parole – Grammatica (A. Mondadori)  
Promessi sposi – ed. libera

**Modulo di ingresso al secondo anno di liceo**

Ripresa del romanzo "Il fu Mattia Pascal" assegnato nelle vacanze estive

1. Pirandello novelliere e rinnovatore del genere romanzo.
2. Lettura e commento guidato de "La carriola": introduzione al concetto di "umorismo"; temi: vedersi vivere, mania/matti-filosofia, il contrasto fra apparenza e realtà; la scrittura come "stanza della tortura").
3. Pirandello e Manzoni, un legame inaspettato.
4. Lettura e commento della "Premessa" dal romanzo "Il fu Mattia Pascal".
5. "Il fu Mattia Pascal": la circolarità dell'impianto narrativo; l'empatia fra lettore e antieroe; la filosofia come consolatrice; riferimenti testuali al rapporto fra verità e fantasia.
6. Il cap. XVIII del "Fu Mattia Pascal" e il modello manzoniano.

**Promessi sposi di Manzoni**

1. Presentazione di alcuni aspetti della biografia manzoniana.
2. La competenza storiografica al servizio del romanzo: le fonti del romanzo; cenni ai soggetti storici delle tragedie e alle opere della maturità di carattere storico, come il *Saggio storico sopra la Rivoluzione francese*.
3. Le vicende editoriali e l'importanza dell'appendice *Storia della colonna infame*;
4. La poetica: riflessioni sul rapporto fra verità e scrittura; la digressione storica sulle grida e il loro essere ancora oggi "utili"; la scelta dei nomi dei personaggi d'invenzione (Abbondio, Fermo/Renzo, Perpetua, Lucia, Azzecagarbugli, Cristoforo); la modalità di presentazione dei personaggi (diretta/indiretta); individuazione delle sequenze (intreccio, fabula, marcatori temporali); l'arbitrio del legislatore; i delitti e le pene, una questione sempre attuale.
5. Il linguaggio metaforico (guerra, teatro, ricami, cielo, miti...) e la scelta del toscano letterario ma vivo; l'uso ironico del lessico manzoniano; la dimensione lirica dell'ouverture manzoniana; livello denotativo vs connotativo nella scelta del lessico; la storia e la geografia del romanzo come parti essenziali della narrazione, non semplici sfondi.
6. La "forza" e il "torto" vs la "ragione": la responsabilità del singolo nel mantenimento di uno stato di diritto.
7. Manzoni, maestro di dialoghi: lo scontro verbale di Renzo con il dottor Azzecagarbugli e le "ragioni" dell'iniquo; il duello verbale fra padre Cristoforo e don Rodrigo (temi: la protezione, il Giudizio di Dio, la Misericordia, il perdono, il rispetto per l'abito sacro); il drammatico incontro fra Renzo e padre Cristoforo al Lazzaretto.
8. Il valore della cultura ("latinorum"- "carta, penna e calamaio" vs la biblioteca del card. Federico)
9. Il tema della fede nel romanzo, con ripresa della biografia di Manzoni (giansenismo e conversione; la presenza dell'abate Degola e del mons. Tosi); la "vittima innocente" Lucia e la simbologia cristiana dell'*agnus Dei*; la conversione dell'Innominato e il perdono di Renzo a don Rodrigo.
10. Il personaggio d'invenzione (padre Cristoforo) e i frati cappuccini presenti al lazzeretto di Milano nel 1630 (la verità storica, fra *incipit* del romanzo e appendice).

Commento guidato del romanzo, letto integralmente fino al cap. XXI, poi per episodi e/o percorsi tematici secondo alcuni dei seguenti aspetti: l'analisi dell'intreccio; la dimensione temporale e spaziale; l'individuazione delle macro-sequenze; lo scrupolo del vero storico; il quadro della società seicentesca; il riferimento al presente di Manzoni e nostro.

### ***La poesia e la letteratura delle Origini***

1. Introduzione al testo poetico: "Il più bello dei mari" di N. Hikmet e "Carpe diem" di Orazio
2. L'esplorazione del testo poetico: l'aspetto metrico-ritmico; l'aspetto fonico; l'aspetto retorico; originalità e temi della poesia; le affinità fra testo e immagini.
3. Le forme della tradizione lirica italiana: il sonetto e la canzone. Breve introduzione alla storia del sonetto (Jacopo da Lentini e la Scuola siciliana); riconoscere gli endecasillabi e scansione metrica: sinalefe, dialefe, sineresi e dieresi; G. Stampa "Un intelletto angelico e divino". "Chiare, fresche e dolci acque" di Petrarca: riflessioni sulla forma della canzone e cenni al "Canzoniere" come modello di riferimento per la lirica italiana fino a Leopardi ("La sera del dì di festa")
4. La dissoluzione delle forme metriche tradizionali e il fonosimbolismo ne "Il tuono" di G. Pascoli e "In dormiveglia" di G. Ungaretti.
5. L'importanza delle figure retoriche di posizione: "Felicità raggiunta, si cammina" di E. Montale; le figure retoriche di significato come occasione di "intus legere": "Fratelli" di G. Ungaretti e cenni alle varianti d'autore.
6. Profilo d'autore: G. Ungaretti, un poeta-soldato in ricerca. Lettura delle poesie in antologia, con particolare riferimento a "In memoria" e alla poetica del "Porto sepolto".
7. La poesia religiosa delle Origini: il "Cantico di Frate Sole" di San Francesco e la riflessione di Bernardo di Chiaravalle sull'eredità classica.
8. Dante e la "Vita nuova": cenni alla struttura del primo "libello" in volgare; lettura e analisi "Tanto gentile e tanto onesta pare" e "Donne che avete intelletto d'amore".
9. La letteratura cortese e provenzale: lettura di "Lancillotto sul Ponte della Spada" di Chrétien de Troyes; "Come il ramo di biancospino" di Guglielmo d'Aquitania); il trattato "De amore" di Andrea Cappellano; la nascita della letteratura italiana e le ragioni di un avvio "tardo" rispetto alle altre letterature nazionali.
10. La lirica siciliana e la differenza fra i testi in volgare illustre siciliano "Pir meu cori alligrari" di Stefano Protonotaro e la resa toscanzata dei sonetti di Jacopo da Lentini ("Io m'aggio posto in core a Deo servire" e "Amor è un desio che ven da core").

### ***Didattica della scrittura e riflessione sulla lingua***

1. Ripresa del programma svolto in prima liceo e continuazione dello studio della frase complessa: subordinate complete, attributive e circostanziali; subordinate implicite ed esplicite; gradi della subordinazione. In particolare sono state riprese (in funzione di una maggior cura della forma scritta) la sub. soggettiva, oggettiva, dichiarativa, interrogativa, locativa, causale, modale, strumentale, temporale, limitativa, eccettuativa, finale, consecutiva, relativa propria e impropria.
2. Indicazioni su "Come scrivere bene - suggerimenti pratici e scherzosi da parte di U.Eco" - Registro formale, medio, informale: registro, ambiti d'uso, caratteristiche e esempi.
3. Esercizi prove INVALSI sulle competenze sintattiche.
4. Per le prove scritte sono state proposte le seguenti tipologie: temi di introspezione; commenti ad una frase; temi argomentativi; temi espositivi; temi di attualità; analisi di romanzi letti o di testi poetici; introduzione al tema in forma di articolo di giornale.
5. Storia della lingua italiana: le lingue romanze (la lingua d'oïl e il genere epico delle *Chanson de geste*; la lingua d'oc e la lirica provenzale; la lingua del sì e la lirica d'amore; la Scuola siciliana e la sua eredità nella tradizione cortese).

#### Laboratori e progetti

- Partecipazione alla *Giornata della donna dell'8 marzo* con elaborati multimediali di alcune studentesse
- Adesione al Progetto *Donacibo e Colletta alimentare* da parte di tutta la classe
- Partecipazione al *Dantedì 2021*

## LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

a.s. 2020/21

classe 2BL – prof. ssa Gisella Merli

### Per tutti

- Completa la lettura dei **“Promessi sposi”**, tenendo conto delle indicazioni di analisi proposte nella Classroom dedicata al romanzo (pubblicate il 16 aprile: “Le macrosequenze del romanzo e i flagelli della storia”).
- Ascolta il programma radiofonico “Ad alta voce” su [raipplayradio.it](http://raipplayradio.it), dove grandi attori - come Fabrizio Gifuni, Massimo Popolizio, Paolo Poli, Paola Pitagora e tanti altri – danno voce ai capolavori letterari. Puoi utilmente risentire i capitoli già letti a lezione o ascoltare quelli che ancora non conosci. Non mettere via dal tuo scrittoio o dalla tua libreria il romanzo: tienilo vicino a te, almeno tutta questa estate. Annota le parole o le frasi belle o quelle che vorresti non dimenticare mai.
- Per **consolidare le competenze sintattiche** svolgi gli esercizi di sintesi presenti sul manuale di grammatica “Datemi le parole”: n. 62 pag. 504; n. 67 pag. 506; dal n. 72 al n. 77 di pag. 508-10; n. 83 pag. 512; dal n. 97 pag. 517-18. Trovi altri esercizi nella nostra Classroom dedicata a “Didattica della scrittura”: puoi utilmente rivedere le correzioni proposte a lezione e riprendere lo studio della sintassi del periodo, nel caso tu ti accorgessi di avere dubbi.
- Per riprendere in parte gli argomenti affrontati in ed. civica, leggi da “Il più bello dei mari” vol. B **“Temî di cittadinanza. Il male oscuro della nostra democrazia”** da pag. 507-28 e svolgi es. n. 8 pag. 518 e la Prova Invalsi di pag. 528.
- Se vuoi approfondire **la vita e le opere dei poeti** che abbiamo studiato insieme quest’anno, puoi guardare una delle seguenti puntate “I grandi della letteratura italiana” (su [raipplay.it](http://raipplay.it)) a cura di E. Camurri: Dante, Petrarca, Leopardi, Pascoli, Ungaretti e Montale.
- Per **un’analisi stilistica e tematica** delle poesie di Pascoli, ti invito ad ascoltare le lezioni del prof. R. Filippetti: [“Il tuono”](#), [“Il lampo”](#) e [“La mia sera”](#) e [“X agosto”](#).
- Leggi **almeno uno** fra i seguenti libri:
  - Chrétien de Troyes, *Lancilotto* (Mondadori)
  - Aldo Cazzullo, *A riveder le stelle. Dante il poeta che inventò l’Italia* (Mondadori)
  - Alessandro D’Avenia, *L’arte di essere fragile. Come Leopardi può salvarti la vita* (Mondadori)
  - Giovanni Impastato, *Mio fratello. Tutta una vita con Peppino* (Libreria Pienogiorno)
  - Nando Dalla Chiesa, *I fiori dell’oleandro. Donne che fanno più bella l’Italia* (Melampo)
  - Paolo Rumiz, *Il filo infinito. Viaggio alle radici d’Europa* (Feltrinelli)
  - Chiara Castellani, *Una lampadina per Kimbau. Storie di chirurgo di guerra dal Nicaragua al Congo* (Mondadori)